

***Piano degli Interventi 2014-2017
Emendamento alla delibera della Conferenza dei Sindaci n. 3 del 14/07/2014***

Relazione Tecnica

Con la deliberazione n. 3 del 14/07/2014 della Conferenza dei Sindaci è stata approvata, in ottemperanza all'art. 5 della deliberazione n. 643/2013/R/IDR dell'AEEGSI, la proposta tariffaria 2014-2015 ed il programma degli interventi con emendamento.

L'emendamento, così articolato, *“si propone di votare la proposta di suddividere gli importi del Piano di Investimenti del quadriennio 2014-2017 al netto degli interventi di depurazione, per abitante e per Comune e tenendo in considerazione l'estensione della rete ed il numero delle utenze, per quanto non espressamente variato resta immodificata la proposta iniziale complessiva inserita all'ordine del giorno”*; prevede, quindi, la revisione di una parte del Piano degli Interventi (PdI), o meglio solo la redistribuzione degli importi e l'individuazione degli interventi riguardanti la distribuzione idrica e parte della fognatura, non apportando nessuna variazione al PdI riguardante la depurazione, le adduzioni e le captazioni.

L'importo totale degli interventi, approvato per € 62.527.442, rimane comunque invariato.

La volontà espressa dalla Conferenza dei Sindaci tramite l'emendamento di ripartire gli interventi della distribuzione e della fognatura secondo il criterio in esso contenuto non condiziona minimamente l'aumento tariffario proposto, o meglio non va a modificare il Piano Economico Finanziario (PEF). Infatti, l'art. 8, comma 8.1, lettera f, dell'allegato A della deliberazione n. 643/2013 prevede che vengano inseriti gli investimenti nel PEF, ossia le rispettive quote di ammortamento, solo alla completa realizzazione degli interventi al 31 dicembre (entrata in esercizio delle immobilizzazioni) di ciascun anno e vengano rilevati ai fini tariffari solo nell'anno $a+2$ (ex post); in particolare, nella tariffa dell'anno 2014 sono riflesse le quote di ammortamento degli investimenti realizzati e contabilizzati nel 2012; pertanto, l'aumento tariffario previsto per il 2014 e 2015 non è condizionato dagli effetti del PdI 2014-2017.

In sostanza, sono state rivisti, secondo le indicazioni della Conferenza dei Sindaci, interventi di € 9.757.440 per il servizio di acquedotto e distribuzione, e di € 19.849.711 per le fognature. È prevista anche la sostituzione del parco contatori per alta vetustà, in quanto per le vecchie utenze i misuratori sono ancora quelli comunali, e, quindi, sicuramente obsoleti. Inoltre, il titolo 10 dell'allegato A della deliberazione n. 643/2013 tratta dell'“efficienza del servizio di misura”, che prevede la determinazione di diversi indicatori, tra cui un indicatore relativo al numero delle utenze dotate di misuratore funzionante rispetto al numero di utenze dotate di misuratori. Nel prospetto allegato sono indicate le somme ripartite per anno.

Per quanto riguarda gli interventi previsti nel territorio di Conca Casale e Rocca d'Evandro, se pur contenuti nella proposta del PdI del Gestore, nel dare esecuzione al disposto della deliberazione n. 3/2014, sono stati eliminati, e gli importi relativi sono stati redistribuiti ai Comuni dell'A.T.O. 5.

Tutti gli interventi a valenza intercomunale funzionali agli impianti di depurazione, oggetto di adeguamento o nuova costruzione, con riferimento alla procedura di infrazione comunitaria 2009-2034 prevista dalla Direttiva Comunitaria 91/271/CEE dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue provenienti dagli agglomerati urbani oltre 2000 A.E. che scaricano in aree sensibili, sono stati stralciati dall'importo totale del quadriennio in quanto di valenza strategica per il raggiungimento degli obiettivi previsti a carattere prioritario.

Sono stati inseriti, quindi, i nuovi interventi richiesti dai Comuni, che riguardano solo una parte dell'importo totale previsto, e che, comunque, vanno a colmare criticità strutturali non rinviabili.

È bene ricordare che la deliberazione n. 3/2014 non snatura totalmente il PdI 2014-2017, in quanto la volontà espressa dalla Conferenza dei Sindaci nell'emendamento riguarda solo parzialmente la rimodulazione del PdI; infatti, gli interventi riguardanti la depurazione e le adduzioni restano quelli previsti nella proposta del Gestore, il che sta a significare che essi rispondono puntualmente alle caratteristiche previste nel MTI.

La rimodulazione per la distribuzione idrica e la fognatura, secondo quanto disposto dall'emendamento, è composta sia da interventi contenuti nella proposta del Gestore, conformi alle disposizioni del MTI, che da interventi aggiuntivi anch'essi rispondenti a quanto richiesto dal Metodo, segnalati dai singoli Comuni e mirati a colmare le criticità individuate.

La deliberazione n. 3/2014 e, nello specifico, l'emendamento, da cui deriva una parziale modifica della ripartizione degli importi degli investimenti, non producono effetti immediati, come detto sulla tariffa, poiché la ripartizione degli importi degli interventi riguarda solo una parte di essi, mentre l'altra parte riguarda i Comuni che non erano presenti nella proposta del Gestore.

Gli interventi inseriti derivano dalle segnalazioni dei Comuni, e sono finalizzati a colmare le criticità evidenziate che rispondono alle caratteristiche ed ai requisiti previsti dalla deliberazione n. 643/2013, realizzabili secondo l'importo spettante ai singoli Comuni.

La rimodulazione degli interventi soddisfa i requisiti previsti dall'art. 7.1 dell'allegato A della deliberazione n. 643/2013. Ogni singola opera è mirata a migliorare il livello del servizio e tutti gli interventi sono stati individuati in base alle criticità del servizio di approvvigionamento idrico, laddove si sono riscontrate interruzioni della fornitura per la presenza di reti obsolete e con ripetute perdite, analogamente per quanto riguarda il servizio di fognatura, dove le criticità sono state evidenziate nella assenza di infrastrutture, obsolescenza della rete e fuoriuscita di liquami.

Con la realizzazione di tali interventi dobbiamo attenderci, di conseguenza, un considerevole aumento delle utenze, in particolare degli allacci in fogna, ed un miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie-ambientali sull'intero territorio.

Gli interventi nel settore idrico prevedono, come detto, il rifacimento e la sostituzione di reti obsolete e soggette a continue manutenzioni dovute a consistenti perdite idriche. In questo modo si migliora il livello del servizio e, allo stesso tempo, si riducono le perdite, con una riduzione automatica dei costi di produzione ed un aumento dei volumi erogati con positivi riflessi sulla tariffa.

La Segreteria Tecnico Operativa

Piano degli Interventi 2014-2017

Emendamento alla delibera della Conferenza dei Sindaci n. 3 del 14/07/2014

Tabella riepilogativa

Servizi	2014	2015	2016	2017	Totale
Servizio Acquedotto adduzione e captazione	€ 1.001.000,00	€ 2.853.000,00	€ 1.190.000,00	€ 2.950.000,00	€ 7.994.000,00
Sostituzione parco contatori per alta vetustà	-	€ 400.000,00	€ 215.000,00	€ 230.000,00	€ 845.000,00
Servizio Acquedotto distribuzione	€ 636.388,00	€ 3.210.724,00	€ 2.696.745,00	€ 2.368.583,00	€ 8.912.440,00
Servizio Fognatura	€ 531.900,00	€ 6.153.900,00	€ 6.585.842,00	€ 6.578.069,00	€ 19.849.711,00
Servizio Depurazione	€ 5.778.578,00	€ 5.057.018,00	€ 6.596.808,00	€ 5.393.887,00	€ 22.826.291,00
Totale interventi	€ 7.947.866,00	€ 17.674.642,00	€ 17.284.395,00	€ 17.520.539,00	€ 60.427.442,00
Telecontrollo, teletrasmissione, studi e ricerche	€ 525.000,00	€ 525.000,00	€ 525.000,00	€ 525.000,00	€ 2.100.000,00
TOTALE	€ 8.472.866,00	€ 18.199.642,00	€ 17.809.395,00	€ 18.045.539,00	€ 62.527.442,00